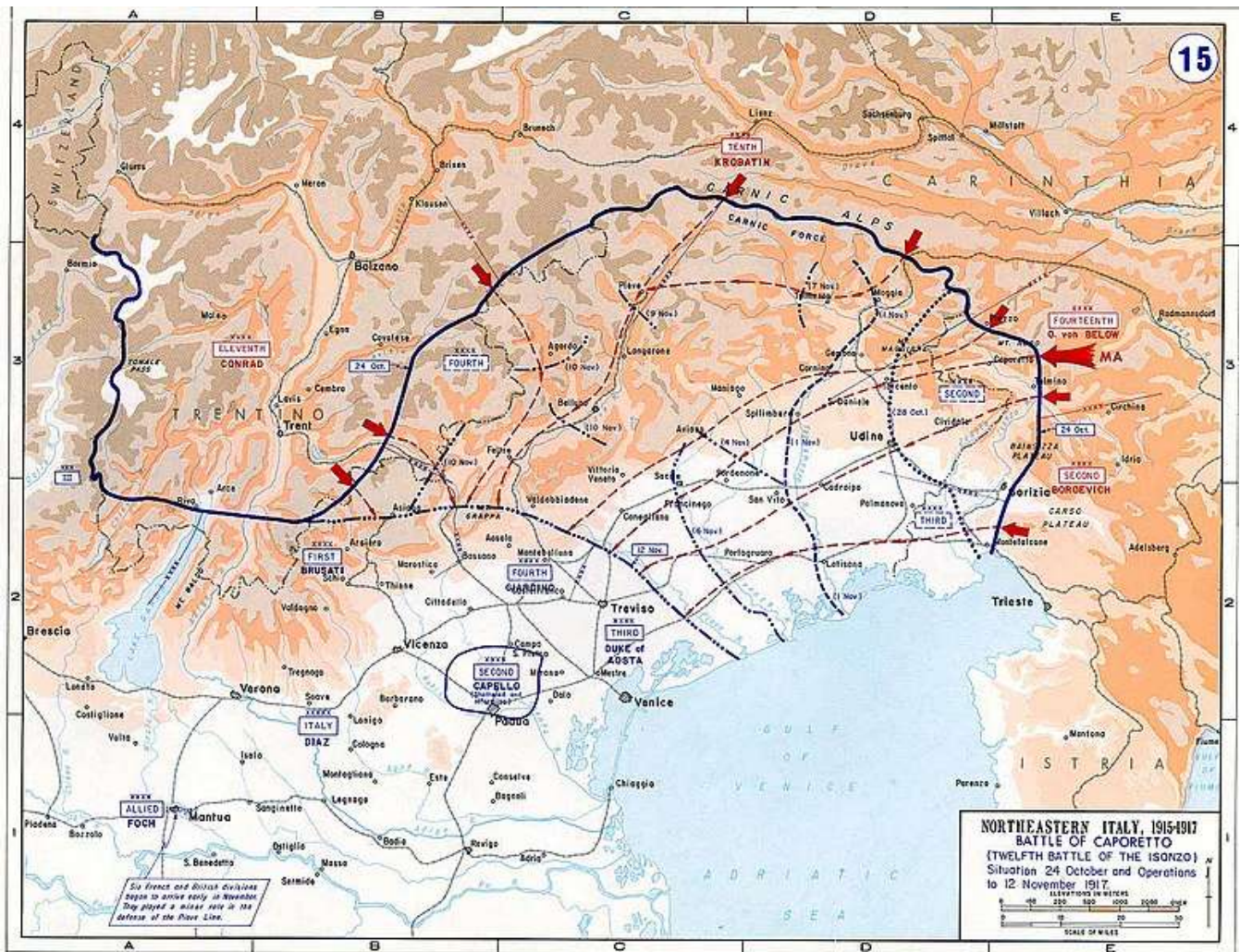


LA PRIMA GUERRA MONDIALE

ANNO DI GUERRA 1917



Lo sfondamento di Caporetto, 24 ottobre 1917.

Le successive di difesa Italiane sono tratteggiate, con le date in cui furono raggiunte. Per il Piave (ultima linea) la data è il 12 novembre.

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/8/8f/Battle_of_Caporetto.jpg

By History Department of the US Military Academy West Point [Public domain], via Wikimedia Commons

*Nel Diciassette crisi, è presto detto
Fiasco di Nivel(le), rotta a Caporetto.*

*Mentre in Russia gli Zar sono finiti,
Entrano in guerra pur gli Stati Uniti.*

Di fronte al prolungarsi degli eventi
Fu fiaccato il moral dei combattenti.

Delle due parti alle popolazioni
Si chiedeano sangue e privazioni.

Non si vedeano eventi decisivi
Ed i popoli ormai non eran schivi

Per sollevar la lor morale stanca
Dallo sperare in una “pace bianca”.

Settembre del Quindici, al *socialista*
Congresso, tal proposta (non mal vista)

Già allora a **Zimmerwald** si fa;
“*niente annessioni e niente indennità*”.

Ripreser forza allora i pacifisti
Ed i governi tentennar fur visti.

Nell’Intesa fè meglio il **Regno Unito**.
April del Sedici: era già fallito

In **Irlanda** un moto anti-britannico
Dagli *Imperi* aiutato. Ne fu l’anima

Sir Roger CASEMENT, ch’era diplomatico
Nazionalista, poeta, filantropo

Casement: pronuncia KÈIS-MENT

Che avea il colonialismo condannato.
Sedici, Tre agosto, fu impiccato.

Il *War Cabinet* entrò quindi in vigore,
con LLOYD-GEORGE, di cinque il dittatore.

*War cabinet, pron. UOR-KÈBINET, Gabinetto di Guerra
Lloyd-George, pronunciato all'inglese LOID-GiOG(e). In
verità era di famiglia gallese, ma è inutile complicarsi la vita
con il suono LL, il più complicato della lingua gallese.*

Si sfasciò invece, con futuro nero
Per sé e per il mondo il *Russo Impero*.

La guerra fu soltanto un'occasione:
allo Stato era estranea la nazione,

similmente estranei governo e popolo,
e finalmente anche il sovrano e il suddito.

La *Duma* al principio del Diciassette
Riforme e libertà chiede, neglette.

Lo *zar* rifiuta allor l'ultima volta,
e la *Duma* riottosa viene sciolta.

Ribelle, resta in permanenza aperta,
in una situazione del tutto incerta,

E a questo punto entrano nella lotta,
operai, soldati e pur la flotta.

Forte della grande agitazione
Viene imposta allo zar l'abdicazione.

Quindici Marzo, abdica lo *zar*
Ma il fratello *Michel* non vo' accettar.

Michele Romanov (1878-1918) fu zar per 24 ore, dal 15 al mattino del 16 marzo 1917. Fu in effetti l'ultimo zar, ma è normalmente dimenticato.

Sono così finiti i **Romanov**

E va al governo il principe LVOV.

Giorgio Evgen'evic Lvov (1865-1925), capo del governo provvisorio Russo dal 15 marzo al 21 luglio 1917, "Cadetto" e massone.

Con lui i socialisti moderati
Ma indecisi e pur disorientati.

Con loro c'è il partito dei "**cadetti**"
intellettuali, moderati, inetti.

Hanno idee chiare con presa sul popolo
Praticamente soltanto i **bolschevichi**,

con LENIN e con TROTZKIJ, che aiutare
voller tedeschi e inglesi a rimpatriare

Lenin: Vladimir Il'ic Uljanov (1870-1924), padre della rivoluzione russa. Fu effettivamente rimpatriato attraverso la Germania con la connivenza del Governo tedesco.

Lev Davidovic Bronstein, pseudonimo Trotskij (1879-1940), Capo rivoluzionario, organizzatore dell'esercito sovietico, fautore dell'internazionalismo proletario e della rivoluzione permanente. Perseguitato e finalmente fatto assassinare da Stalin in Messico. L'aiuto inglese a rimpatriare non è così chiaro. Il rimpatrio gli fu quanto meno permesso dopo la caduta degli zar.

con scopi opposti. Ma, stando ai fatti
fur né gli uni né gli altri soddisfatti.

KERENSKIJ, socialista moderato,
Salì al governo in luglio. Qui ha tentato

*Alessandro Fjodorovic Kerenskij (1881-1970), al governo
dal 21 luglio al 7 novembre 1917, fuggito negli USA.*

Una nuova offensiva militare
Che in breve tempo vide naufragare.

KORNILOV, supremo capo in agosto
Vuol fermar lo sfacelo ad ogni costo.

Lavr Georgevic Kornilov, 1870-1918.

Nulla da far, i soldati disertano
E tornarsene a casa insomma vogliono

Per trattar nei consigli ovver *sovieti*
Che dappertutto sorgono irrequieti.

Semplice è dei bolscevichi il programma
Che gli animi semplici tosto infiamma,

*“Ai sovieti vada tutto il potere,
a far pace si deve provvedere*

*le terre ai contadini siano date,
l’officine agli operai affidate”.*

Il *Kornilov* tenta un colpo di stato
Che però viene subito sventato

Da *Kerenskij* aiutato dai bolscevichi
Che di qui in poi sono inarrestabili.

Questo partito a preparar si mette
La rivoluzion che scoppia il sette

Novembre in calendario gregoriano,
ventiquattro Ottobre in quello giuliano.

E gli stolidi *inglesi* stanno freschi:
si fa subito pace coi *tedeschi*

a **Brest-Litovsk**, *tre marzo del diciotto*,
cedendo su ogni punto in un sol botto.

*Il trattato di **Brest Litovsk**, cancellato alla fine della guerra, non ebbe seguito, ma è indice del programma di Lenin: abbandonare ad ogni costo la guerra per concentrarsi sull'instaurazione, prima in **Russia** e poi eventualmente nel mondo, del nuovo ordine comunista. Comunque i punti principali erano:*

Ai **Turchi** i territori van del **Caucaso**;
Ai **Tedeschi** tutti i distretti **baltici**,

Gli **Ukraini** divengon indipendenti,
e danni van pagati assai ingenti.

Torna la **Russia** potenza orientale,
e sposta a **Mosca** la sua capitale.

La crisi del 1917 nell'Intesa.

Sotto il comando in capo di NIVELLE,
furon fatte le promesse più belle,

Robert Georges Nivelle, 1857-1924. Dopo alcuni successi dovuti alla tecnica del fuoco di sbarramento mobile, succedette a Joffre come comandante in capo. Ma per vari motivi (tra i quali l'aver esposto i piani di battaglia ai giornali) la cosiddetta "Offensiva Nivelle" sullo Chemin des Dames fu un disastro, che provocò ammutinamenti fra le truppe e la sua quasi immediata destituzione.

bombardamento e poi la fanteria,
e i tedeschi in tre dì spazzati via.

Ma una volta il progetto fissato
Esso rimase in tutto congelato:

*resa dei Russi, attesa americana,
arretrar dei tedeschi, in tutto vana*

ogni critica fu. Il Sedici Aprile
all'attacco di **Arras** serran le file

i **Francesi**, e fan magre conquiste
con perdite maggior delle previste,

che fanno di *Nivelle* del carnaio
“dello **Chemin des Dames** il macellaio”.

Pron. NI-VEL-L(E) (tre sillabe)

*Lo **Chemin de Dames**, (SC(e) MÈN DÉ DAM) strada di
cresta francese, fu teatro di battaglie (e stragi) dal 1916
al 1918.*

Il Nove Maggio, l'azione è finita
e l'offensiva si può dir fallita.

Ma a quale prezzo! Nei mesi seguenti
Dilagano gli *ammutinamenti*

Scioperi, scandali, e poi scetticismo,
la Francia piega sotto il *disfattismo*,

al quale la sottraggono però
due uomini, *Pétain* e CLEMENCEAU.

Pron. PE-TÈN, CLE-MAN-SÒ

*Giorgio Clemenceau (1841.1929), primo ministro dal
1906 al 1909, poi dal 1917 al 1920, fu uno dei maggiori
artefici del Trattato di Versailles, e quindi, in ultima
analisi, della Seconda Guerra Mondiale, anche se le sue
posizioni non erano le più estreme.*

D'ora in avanti s'avranno chiari piani:
difensiva, e aspettar gli americani.

Difensiva, sol sul fronte francese.
Ma intanto l'offensiva si pretese

Che continuasse sul fronte italiano.
Di **Bainsizza** si prese l'altopiano

Tra il Diciassette ed il Trentun Agosto,
anche in Italia a spaventoso costo.

Era l'austriaco assai preoccupato
E l'alleato tedesco fu invocato.

Ventiquattro d'Ottobre, fatal data,
di **Caporetto** al nome ormai legata.

Lo sfondamento apparve così grave,
che il fronte si fermò soltanto al **Piave**.

Nove Novembre, resistenza a oltranza
E oltre il **Piave** il nemico non avanza.

A questo punto *Cadorna* fu dimesso:
che avesse gravi colpe va concesso,

ma ci fu anche qualche grave imbroglio
causato dal Generale **BADOGGIO**

*Pietro Badoglio, 1871-1956, generale Italiano, che passò
indenne attraverso diverse crisi e ritroveremo Maresciallo
d'Italia e poi Primo Ministro alla caduta di Mussolini
(1943)*

che dopo una batosta sì severa
continuò una brillante carriera.

Armando DIAZ avrà così la gloria
D'essere il general della vittoria.

*Armando Diaz, 1861-1928, sostituì Cadorna a partire
dall'8 novembre 1917; abile organizzatore; Duca della
Vittoria dal 1923.*

Grave sconfitta, ma a esser sinceri
Fur pochi i morti, molti i prigionieri,

trecentomila. Due province invase,
profughi in fuga dalle loro case.

Armi perse, e bagagli. Stranamente
Reagì **l'Italia** unitariamente

Uno sforzo comune infin forgiando
Intorno al nuovo ministero ORLANDO.

*Vittorio Emanuele Orlando, 1860-1952. Primo ministro
dal 1917 al 1919.*

Solo a Dicembre infin sono arrivati
Anche i rinforzi dei nostri alleati.

La crisi del 1917 negli Imperi Centrali.

Il nemico peraltro non godette:
fu critico per lui il Diciassette.

Ventun Novembre: muor l'imperatore
dell'unità imperial mallevadore.

Carlo Primo ha trent'anni e la pace
Di compromesso vuol. *Conrad* non piace

Carlo I d'Austria (1887-1922), Imperatore dal 1917 al 1919. Sincero pacifista (tradito in pratica da tutti) e sincero cattolico. Beatificato da Giovanni Paolo II nel 2004.

E lo licenzia. *Sisto di Borbone*
a Parigi ed a Londra entra in azione

Sisto di Borbone Parma, 1886-1934), ufficiale dell'esercito belga. Tentò di condurre l'iniziativa di pace di Carlo I. Questa naufragò soprattutto grazie a Clemenceau.

L'**Italia** forse ei vorrebbe isolare,
ma i tentativi vede naufragare.

Vedendo il generale esaurimento
Pensa il *Papa* che sia giunto il momento

Papa Benedetto XV, Giacomo della Chiesa, 1914-1923

Il Primo Agosto per un'iniziativa
In cui “*inutil strage*” definiva

La guerra e faceva concrete proposte.
Benedetto non ebbe mai risposte

Pur se affini concetti poi raggiunti
Fur da *Wilson* nei “quattordici punti”.

Woodrow Wilson, 1856-1924. XXVIII presidente USA, colto e intelligente, non capì nulla né dell'Europa né del suo Paese. Altro artefice di Versailles e della II guerra mondiale. Colpito da ictus (ottobre 1919), per due anni sua moglie e il suo medico si occuparono del governo degli USA. Fu abbastanza apertamente razzista.

Non voleva vendetta e punizione,
solo giustizia e mutua comprensione.

Peggio fu pei tedeschi il fallimento
dei sommergibili su cui affidamento

facean per affamar l'**Inghilterra**,
per cui un'incondizionata *guerra*

sottomarina infine fu decisa:
nessun si salva e non si preavvisa

(Non il *Lusitania*, a fondo nel Quindici
Convinse gli **Stati Uniti** a decidersi) .

Primo febbraio, *Von Tirpitz* la sferra,
Sei Aprile, gli USA son già in guerra.

Fur grandi i primi degli *U-Boot* successi,
Ma del nemico i maggiori progressi

Convogli, scorte, mezzi e costruzioni
Navali furono le soluzioni.

Nel Diciassette, agli Imperi favorevole,
tuttavia si estesero gli scioperi

In Aprile a **Berlino** fu il maggiore.
Quindi nel Luglio di pace in favore

Socialisti e cattolici in fermento
Votano una mozione in parlamento,

Ma il comando militare non cede:
ancor nella vittoria final crede,

nell'animo imperiale ha il sopravvento.
C'è ovunque infine un irrigidimento:

Con *Hindenburg* , *Orlando*, *Clemenceau*
E *Lloyd-George*, la pace nulla può.

